



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 134
Prot. n. 12729/2.17.2 del
17.10.2005

Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio Regionale della Toscana
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: VENDITA EX OSPEDALE DI ARLIANO, VILLA GIUSTI E PALAZZO VEDRANI DI MAGGIANO (LUCCA).

Il sottoscritto Consigliere Regionale Giuseppe Del Carlo

Premesso che:

con deliberazione n. 358 del 9/5/2005 del Direttore dell'ASL n.2 di Lucca è stata indetta la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà aziendale:

- Villa Giusti per un importo a base d'asta di 1.300.000 (unmilione trecentomila) euro;
- Ex Ospedale di Arliano per un importo a base d'asta di 3.500.000 (tremilione cinquecentomila) euro;
- Palazzo Vedrani di Maggiano per un importo a base d'asta di 1.800.000 (unmilione ottocentomila) euro;

Venuto a conoscenza che alla scadenza fissata dall'avviso di vendita per le ore 12 del 7 ottobre 2005 non sarebbe pervenuta all'Azienda Sanitaria alcuna domanda di partecipazione all'asta, come già verificatosi per quella dell'ex Presidio Ospedaliero di Carignano;

Considerato che entro il mese di settembre 2005 la Regione Toscana doveva promuovere un accordo di programma tra diversi Enti quali, la stessa Regione, l'ASL 2, la Provincia di Lucca, il Comune di Lucca, la Direzione regionale per i

beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, tale da delineare gli impegni sia temporali che finanziari e autorizzativi per ciascuno dei soggetti partecipanti;

Preoccupato per l'incertezza che può verificarsi sui finanziamenti per quanto di provenienza dalla vendita di ospedali dismessi;

interroga

il Presidente per sapere:

- in che modo l'Azienda USL 2 intenda procedere per l'alienazione dell'ex ospedale di Arllano, Villa Giusti e Palazzo Vedrani di Maggiano, onde evitare una eventuale diminuzione del loro valore reale;
- se non ritenga opportuno rivedere, visto che le aste per la vendita degli ospedali dismessi sono andate deserte, l'intero piano finanziario per la realizzazione del nuovo ospedale di Lucca;
- se, più in generale, non intenda rivedere l'intero progetto in modo da dare risposte più chiare in merito alla tempistica e alla fattibilità della nuova struttura ospedaliera al fine di evitare negative ripercussioni sulla cittadinanza lucchese per quanto riguarda la qualità e l'efficienza dei servizi sanitari.